

SOFONIA

[LLSOF][CC001]

[1]Parola del Signore rivolta a Sofonia figlio dell'Etiope, figlio di Godolia, figlio di Amaria, figlio di Ezechia, al tempo di Giosia figlio di Amon, re di Giuda.

I. IL GIORNO DEL SIGNORE IN GIUDA

Preludio cosmico

[2]Tutto farò sparire dalla terra.

Oracolo del Signore.

[3]Distruggerò uomini e bestie; sterminerò gli uccelli del cielo e i pesci del mare, abatterò gli empì; sterminerò l'uomo dalla terra. Oracolo del Signore. Contro il culto degli dei stranieri

[4]Stenderò la mano su Giuda e su tutti gli abitanti di Gerusalemme; sterminerò da questo luogo gli avanzi di Baal e il nome stesso dei suoi falsi sacerdoti;

[5]quelli che sui tetti si prostrano davanti alla milizia celeste e quelli che si prostrano davanti al Signore, e poi giurano per Milcom;

[6]quelli che si allontanano dal seguire il Signore, che non lo cercano, né si curano di lui.

[7]Silenzio, alla presenza del Signore Dio, perchè il **giorno del Signore** è vicino, perchè il Signore ha preparato un sacrificio, ha mandato a chiamare i suoi invitati. Contro gli alti dignitari della corte

[8]Nel giorno del sacrificio del Signore, io punirò i principi e i figli di re e quanti vestono alla moda straniera;

[9]punirò in quel giorno chiunque salta la soglia, chi riempie di rapine e di frodi il palazzo del suo padrone. Contro i commercianti di Gerusalemme

[10]In quel giorno - parola del Signore - grida d'aiuto verranno dalla Porta dei pesci, ululati dal quartiere nuovo e grande fragore dai colli.

[11]Urlate, abitanti del Mortaio, poichè tutta la turba dei trafficanti è finita, tutti i pesatori d'argento sono sterminati. Contro gli increduli

[12]In quel tempo perlusterò Gerusalemme con lanterne e farò giustizia di quegli uomini che riposando sulle loro fecce pensano: «Il Signore non fa né bene né male».

[13]I loro beni saranno saccheggianti e le loro case distrutte. Hanno costruito case ma non le abiteranno, hanno piantato viti, ma non ne berranno il vino.

Il giorno del Signore

[14]E' vicino il gran **giorno del Signore**, è vicino e avanza a grandi passi.

Una voce: Amaro è il **giorno del Signore!** anche un prode lo grida.

[15]«Giorno d'ira quel giorno, giorno di angoscia e di afflizione, giorno di rovina e di sterminio, giorno di tenebre e di caligine, giorno di nubi e di oscurità,

[16]**giorno di squilli di tromba** e d'allarme sulle fortezze e sulle torri d'angolo.

[17]Metterò gli uomini in angoscia e cammineranno come ciechi, perchè han peccato contro il Signore; il loro sangue sarà sparso come polvere e le loro viscere come escrementi.

[18]Neppure il loro argento, neppure il loro oro potranno salvarli». Nel giorno dell'ira del Signore e al fuoco della sua gelosia tutta la terra sarà consumata, poichè farà improvvisa distruzione di tutti gli abitanti della terra.

[LLSOF]

[CC002] Conclusione: invito alla conversione

[1]Radunatevi, raccoglietevi, o gente spudorata,

[2]prima di essere travolti come pula che scompare in un giorno; prima che piombi su di voi la collera furiosa del Signore.

[3]Cercate il Signore voi tutti, umili della terra, che eseguite i suoi ordini; cercate la giustizia, cercate l'umiltà, per trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore.

II. CONTRO LE NAZIONI Il nemico a occidente: i Filistei

[4]Gaza infatti sarà desolata e Ascalòna ridotta a un deserto. Asdòd in pieno giorno sarà deportata ed Ekròn distrutta dalle fondamenta.

[5]Guai agli abitanti della costa del mare, alla gente dei Cretei! La parola del Signore è contro di te, Canaan, paese dei Filistei: «Io ti distruggerò privandoti di ogni abitante.

[6]Diverrai pascoli di pastori e recinti di greggi».

[7]La costa del mare apparterrà al resto della casa di Giuda; in quei luoghi pascoleranno e a sera nelle case di Ascalòna prenderanno riposo, quando il Signore loro Dio li avrà visitati e avrà restaurato le loro sorti. I nemici a oriente: Moab e Ammon

[8]«Ho udito l'insulto di Moab e gli oltraggi degli Ammoniti, con i quali hanno insultato il mio popolo gloriandosi del loro territorio.

[9]Perciò, com'è vero ch'io vivo, - parola del Signore degli eserciti Dio d'Israele - Moab diventerà come Sòdoma e gli Ammoniti come Gomorra: un luogo invaso dai pruni, una cava di sale, un deserto per sempre. I rimasti del mio popolo li saccheggeranno e i superstiti della mia gente ne saranno gli eredi».

[10]Questo accadrà ad essi per la loro superbia, perchè hanno insultato, hanno disprezzato il popolo del Signore.

[11]Terribile sarà il Signore con loro, poichè annienterà tutti gli idoli della terra, mentre a lui si prostreranno, ognuno sul proprio suolo, i popoli di tutti i continenti. Il nemico a sud: l'Etiopia

[12]«Anche voi, Etiopi, sarete trafitti dalla mia spada». Il nemico a nord: Assur

[13]Stenderà la mano anche al settentrione e distruggerà Assur, farà di Ninive una desolazione, arida come il deserto.

[14]Alloggeranno in mezzo a lei, a branchi, tutti gli animali della valle. Anche il pellicano, anche il riccio albergheranno nei suoi capitelli; il gufo striderà sulle finestre e il corvo sulle soglie.

[15]E' questa la città gaudente che si sentiva sicura e che pensava: «Io e non altri all'infuori di me»? Come mai è diventata un deserto, un rifugio di animali? Chiunque le passa vicino fischia e agita la mano.

[LLSOF]

[CC003] III. CONTRO GERUSALEMME

Contro i dirigenti della nazione

[1]Guai alla città ribelle e contaminata, alla città prepotente!

[2]Non ha ascoltato la voce, non ha accettato la correzione. Non ha confidato nel Signore, non si è rivolta al suo Dio.

[3]I suoi capi in mezzo ad essa sono leoni ruggenti, i suoi giudici sono lupi della sera, che non hanno rosicchiato dal mattino.

[4]I suoi profeti sono boriosi, uomini fraudolenti. I suoi sacerdoti profanano le cose sacre, violano la legge.

[5]In mezzo ad essa il Signore è giusto, non commette iniquità; ogni mattino dá il suo giudizio, come la luce che non viene mai meno. La lezione delle nazioni

[6]Ho sterminato le nazioni, le loro torri d'angolo sono state distrutte; ho reso deserte le loro strade sì che non c'è alcun passante; sono state depredate le loro città e nessuno più le abita.

[7]Io pensavo: «Almeno ora mi temerà! Accoglierà la correzione. Non si cancelleranno dai suoi occhi tutte le punizioni che le ho inflitte». Ma invece si sono affrettati a pervertire di nuovo ogni loro azione.

[8]Perciò aspettatemi - parola del Signore - quando mi leverò per accusare, perchè ho decretato di adunare le genti, di convocare i regni, per riversare su di essi la mia collera, tutta la mia ira ardente: poichè dal fuoco della mia gelosia sarà consumata tutta la terra.

IV. PROMESSE Conversione dei popoli

[9]Allora io darò ai popoli un labbro puro perchè invocino tutti il nome del Signore e lo servano tutti sotto lo stesso giogo.

[10]Da oltre i fiumi di Etiopia fino all'estremo settentrione, i miei supplicanti mi porteranno offerte. L'umile resto di Israele

[11]In quel giorno non avrai vergogna di tutti i misfatti commessi contro di me, perchè allora eliminerò da te tutti i superbi millantatori e tu cesserai di inorgogliarti sopra il mio santo monte.

[12]Farò restare in mezzo a te un popolo umile e povero; confiderà nel nome del Signore

[13]il resto d'Israele. Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta. Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti. Salmi di gioia a Sion

[14]Gioisci, figlia di Sion, esulta, Israele, e rallegrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme!

[15]Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non vedrai più la sventura.

[16]In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!

[17]Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente. Esulterà di gioia per te, ti rinnoverà con il suo amore, si rallegrerà per te con grida di gioia,

[18]come nei giorni di festa». Il ritorno dei dispersi Ho allontanato da te il male, perchè tu non abbia a subirne la vergogna.

[19]Ecco, in quel tempo io sterminerò tutti i tuoi oppressori. Soccorrerò gli zoppicanti, radunerò i dispersi, li porrò in lode e fama dovunque sulla terra sono stati oggetto di vergogna.

[20]In quel tempo io vi guiderò, in quel tempo vi radunerò e vi darò fama e lode fra tutti i popoli della terra, quando, davanti ai vostri occhi, ristabilirò le vostre sorti, dice il Signore.